



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Antonio Buccarelli	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	Primo Referendario
Rita Gasparo	Primo Referendario
Francesco Liguori	Primo Referendario
Valeria Fusano	Primo Referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario (relatore)

nella Camera di consiglio del 25 febbraio 2026

DELIBERAZIONE

Comune di SEREGNO (MB)

rendiconti degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 marzo 1953, n. 161;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);



VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. SEZAUT/10/2022/INPR, SEZAUT/8/2023/INPR, SEZAUT/8/2024/INPR e SEZAUT/8/2025/INPR recanti le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – rendiconti della gestione 2021 – 2022 – 2023 e 2024 ed i relativi questionari;

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2024, redatti dall'Organo di revisione del Comune di Seregno (MB), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con le deliberazioni sopra menzionate;

VISTI gli atti acquisiti nell'ambito della procedura istruttoria di controllo;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 48 del 06 febbraio 2026 che ha deferito la questione all'esame collegiale della Sezione;

UDITO il magistrato relatore, dott. Mazzullo,

PREMESSO IN FATTO

L'esame dei rendiconti di gestione relativi agli esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024 del Comune di Seregno è stato condotto ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nell'ambito della funzione collaborativa intestata alla Corte dei conti ed è stato volto alla verifica della sana gestione finanziaria e del mantenimento degli equilibri di bilancio dell'ente.

L'istruttoria è stata svolta sulla base dei questionari trasmessi dall'Organo di revisione economico-finanziaria, nonché dei dati di bilancio degli ulteriori elementi informativi acquisiti, con riferimento ai rendiconti dei predetti esercizi.

1. Inquadramento dell'Ente

Dai dati istruttori emerge che il Comune presenta una popolazione pari a 44.950 abitanti. Ai fini delle attività di analisi svolte dalla Sezione, l'Ente rientra nel cluster demografico regionale 5, relativo ai Comuni lombardi con popolazione compresa tra 20.000 e 59.999 abitanti, utilizzato quale parametro di raffronto ai fini della valutazione degli indicatori finanziari e gestionali.

2. Il risultato di amministrazione

Dall'esame dei dati di consuntivo emerge, per l'intero periodo considerato (2021-2024), un risultato di amministrazione positivo in ciascun esercizio, attestando il rispetto degli equilibri contabili in senso formale. I valori rilevati risultano complessivamente coerenti con quelli osservati negli altri Comuni lombardi

appartenenti al medesimo *cluster* demografico, alla luce dell'analisi interquartilica svolta in sede comparativa.

Sotto il profilo della gestione di cassa, il fondo di cassa al 31 dicembre si mantiene positivo in tutte le annualità considerate e non si registrano pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate. Tali elementi descrivono l'assenza di tensioni manifeste di liquidità, ferma restando la necessità di una lettura integrata dei dati di cassa con quelli relativi alla gestione dei residui.

Il risultato di amministrazione al 31 dicembre evidenzia una flessione nell'esercizio 2022, seguita da un recupero nei due esercizi successivi; l'andamento complessivo non presenta, sul piano meramente quantitativo, scostamenti tali da collocare l'Ente in una posizione di anomalia rispetto al contesto di riferimento.

Con specifico riguardo alla dinamica dei residui attivi, si rileva un andamento crescente nell'ultimo triennio (2022-2024), con un incremento particolarmente evidente nell'esercizio 2024. In sede di analisi comparativa, l'ammontare dei residui attivi risulta collocato al di sopra del 75° percentile del cluster demografico negli esercizi 2021 e 2024, segnalando una concentrazione di crediti residui superiore a quella mediamente riscontrata negli enti omogenei.

Tale andamento, pur non avendo determinato, allo stato, effetti immediati sugli equilibri complessivi di bilancio, costituisce un profilo di attenzione che richiede il mantenimento di un elevato livello di vigilanza sulla reale esigibilità dei crediti iscritti e sulla tempestività delle attività di riscossione. In tale prospettiva, assume rilievo la necessità di assicurare una costante coerenza tra l'evoluzione dei residui attivi e la determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, in conformità ai principi contabili applicati.

L'analisi della composizione del risultato di amministrazione evidenzia una struttura articolata, caratterizzata dalla presenza di una parte accantonata e di una parte vincolata di consistenza significativa. La presenza di accantonamenti, ivi compresi quelli riferiti al rischio di mancata riscossione e al contenzioso, risponde a esigenze di prudenza contabile.

Tali elementi devono tuttavia essere valutati in correlazione con l'andamento delle poste sottostanti e con l'effettiva capacità dell'Ente di gestire i rischi cui gli stessi sono preordinati.

La parte disponibile risulta positiva in tutti gli esercizi considerati. Tale circostanza descrive l'esistenza di margini finanziari che restano comunque subordinati alla

stabilità delle componenti accantonate e vincolate, nonché alla sostenibilità, nel tempo, della gestione dei residui.

Alla luce delle considerazioni che precedono, il risultato di amministrazione presenta un quadro complessivamente coerente sotto il profilo contabile, ferma restando la necessità di proseguire in un attento monitoraggio, in particolare con riferimento all'evoluzione dei residui attivi e ai connessi riflessi sulla capacità di riscossione e sulla congruità degli accantonamenti, al fine di prevenire potenziali criticità negli esercizi futuri, come illustrato anche dalle tabelle seguenti.

Tabella 1: Prospetto riepilogativo del risultato di amministrazione

Esercizio	2021	2022	2023	2024
Fondo cassa al 1 gennaio	41.754.786,54	45.990.514,91	47.269.299,92	44.534.168,99
Riscossioni	48.506.278,92	56.142.390,85	59.252.385,49	56.517.322,34
Pagamenti	44.270.550,55	54.863.605,84	61.987.516,42	56.361.391,37
Saldo di cassa al 31 dicembre	45.990.514,91	47.269.299,92	44.534.168,99	44.690.099,96
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	45.990.514,91	47.269.299,92	44.534.168,99	44.690.099,96
Residui attivi	22.339.978,35	18.277.109,88	19.063.160,87	23.469.641,25
Residui passivi	10.148.134,08	11.221.510,49	9.026.520,30	11.535.573,08
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.349.978,25	1.673.503,02	1.869.613,12	2.067.888,28
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	19.420.414,58	23.532.699,87	19.603.969,38	19.968.546,38
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie			0,00	0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	37.411.966,35	29.118.696,42	33.097.227,06	34.587.733,47

Fonte: BDAP, elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo

Di seguito si riporta il prospetto analitico della composizione del risultato di amministrazione.

Tabella 2: composizione del risultato di amministrazione

Esercizio	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione al 31 dicembre	37.411.966,35	29.118.696,42	33.097.227,06	34.587.733,47

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	12.557.646,76	8.170.432,02	8.456.390,00	9.569.590,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	2.257.500,00	2.490.500,00	2.097.808,00	2.580.000,00
Altri accantonamenti	950.148,16	1.170.937,52	1.577.519,00	1.160.190,00
Totale parte accantonata	15.765.294,92	11.831.869,54	12.131.717,00	13.309.780,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.588.009,82	1.996.944,68	1.636.893,60	1.894.764,21
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.336.172,21	4.562.288,77	5.501.472,28	5.420.293,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.662.124,22	157.818,97	1.154.419,58	2.294.139,08
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	9.586.306,25	6.717.052,42	8.292.785,46	9.609.197,04
Totale parte destinata agli investimenti	302.919,26	45.987,64	228.893,94	88.143,12
Totale parte disponibile	11.757.445,92	10.523.786,82	12.443.830,66	11.580.613,31

Fonte: BDAP, elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo

In sede istruttoria l'Ente ha evidenziato le ragioni che hanno giustificato l'ammontare cospicuo del fondo contenzioso, in particolare la somma di euro 1.700.000,00 è stata accantonata a fronte di una richiesta di restituzione del valore delle opere realizzate in esecuzione di una convezione urbanistica sottoscritta tra il Comune di Seregno e l'allora società municipalizzata AMSP spa (ora AEB spa società partecipata dal Comune) nel 2002 per la riqualificazione di un'area denominata "comparto CRU 20". La richiesta è stata rigettata dal Comune ed attualmente non è stata avviata da parte della società partecipata alcuna azione legale ma l'importo contestato è stato accantonato in via prudenziale.

3. Riscossione

Dall'analisi dei dati relativi alla gestione delle entrate emerge, nel complesso, una capacità di riscossione dell'Ente in linea con le percentuali riscossive dei Comuni appartenenti al medesimo cluster demografico regionale. Si raccomanda comunque di attenzionare la riscossione soprattutto delle entrate di titolo 4.

**Tabella 3. Riscossione in c/residui titoli 1, 3 e 4 e 25° Percentile cluster
demografico regionale**

Esercizio	2021				2022				2023				2024			
ENTRATE	Residui ATTIVI iniziali 1.1	Riscossioni all' c/residui	% Riscossione c/residui	25P	Residui ATTIVI iniziali 1.1	Riscossioni all' c/residui	% Riscossione c/residui	25P	Residui ATTIVI iniziali 1.1	Riscossioni all' c/residui	% Riscossione c/residui	25P	Residui ATTIVI iniziali 1.1	Riscossioni all' c/residui	% Riscossione c/residui	25P
Titolo 1	12.595.107,96	6.789.580,30	53,91%	35,86%	24.329.339,50	15.111.752,44	62,11%	31,85%	9.580.919,01	6.887.489,86	71,89%	31,99%	9.870.905,61	6.885.899,37	69,76%	41,66%
Titolo 3	6.455.762,23	1.718.381,34	26,62%	20,62%	13.778.941,06	4.906.836,46	35,61%	24,96%	4.931.558,47	2.851.430,60	57,82%	25,58%	5.361.217,33	2.184.213,44	40,74%	28,17%
Titolo 4	850.730,32	186.999,13	21,98%	34,19%	1.980.901,14	340.332,42	17,18%	21,79%	1.103.509,98	234.680,42	21,27%	20,36%	1.330.104,82	332.462,56	25,00%	23,64%

Fonte: BDAP, elaborazione Corte dei conti – Sezione regionale di controllo

4. Adeguatezza FCDE

Con riguardo ai residui maggiormente esposti al rischio di mancata riscossione, afferenti ai titoli 1 e 3 in conto residui, si segnala che l'Ente ha accantonato, negli anni esaminati, un FCDE tale da coprire più del 100% del loro valore assoluto e comunque maggiore rispetto alle stime teoriche calcolate dalla Sezione e comunque. Resta ferma la necessità di verificare la correttezza della mancata valutazione, ai fini del calcolo del FCDE, di poste attive ritenute evidentemente di sicura esazione.

Tabella 4. Incidenza del FCDE nel quinquennio sui residui attivi degli esercizi precedenti, della Competenza e totali

ESERCIZIO	2021	2022	2023	2024
FCDE	12.557.646,76	8.170.432,02	8.456.390,00	9.569.590,00
Residui attivi tit. I - III - es prec	8.524.951,56	5.508.299,07	5.624.107,13	7.015.864,18
Residui attivi tit. I - III competenza	10.529.188,72	9.004.178,41	9.608.015,81	9.898.322,62
Residui attivi tit. I - III - totali	19.054.140,28	14.512.477,48	15.232.122,94	16.914.186,80
% di copertura FCDE su residui es. prec.	147,30	148,33	150,36	136,40
% di copertura FCDE su residui competenza	119,27	90,74	88,01	96,68
% di copertura FCDE su totale residui I e III	65,91	56,30	55,52	56,58

Fonte BDAP, elaborazione Corte dei conti Sezione regionale del controllo

5. Equilibrio economico - finanziario

Gli indicatori di equilibrio, come rappresentati nella tabella seguente, risultano positivi per tutti gli esercizi considerati, attestando il mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio.

Tabella 5. Equilibrio economico-finanziario

ESERCIZIO	2021	2022	2023	2024
W1) Risultato di competenza	17.690.132,34 €	11.628.755,14 €	12.762.560,62 €	13.657.374,95 €

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	1.055.664,73 €	529.782,00 €	987.357,86 €	1.220.670,00 €
Risorse vincolate nel bilancio	8.632.651,56 €	4.842.299,09 €	5.173.246,02 €	4.235.995,85 €
W2) Equilibrio di bilancio	8.001.816,05 €	6.256.674,05 €	6.601.956,74 €	8.200.709,10 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	1.241.189,17 €	- 4.180.207,38 €	- 67.911,88 €	728.393,00 €
W3) Equilibrio complessivo	6.760.626,88 €	10.436.881,43 €	6.669.868,62 €	7.472.316,10 €

Fonte BDAP, elaborazione Corte dei conti Sezione regionale del controllo

P.Q.M.

La Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia

DISPONE

la chiusura, senza ulteriori osservazioni, dei questionari consuntivi 2021, 2022, 2023 e 2024 del Comune di Seregno (MB), redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, precisando che la conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente delibera sarà trasmessa al Sindaco, nonché all'Organo di revisione dei conti del Comune, per quanto di rispettiva competenza.

Così deciso nella Camera di consiglio del 25 febbraio 2026.

il Magistrato Relatore

Alessandro Mazzullo

il Presidente

Antonio Buccarelli

Depositata in Segreteria il

23 marzo 2026

Il Funzionario preposto

al servizio di supporto

(Susanna De Bernardis)